



POLITECNICO
MILANO 1863

Laureati del Politecnico di Milano: tasso di occupazione ai massimi storici

I dati dell'indagine occupazionale sui laureati 2016

Milano, 20 giugno 2018 - Lavoro garantito per i laureati del Politecnico di Milano e in tempi sempre più brevi: **oltre il 93% dei laureati magistrali del Politecnico di Milano trova lavoro entro un anno dalla laurea, registrando un record storico.**

Ma non basta: sempre più spesso ingegneri, designer e architetti sono "prenotati" dalle imprese ancor prima del titolo. Dall'ultima indagine occupazionale dell'Ateneo, che ha analizzato la popolazione dei laureati 2016, emerge infatti che il 33,3% risulta già occupato il giorno della laurea con una crescita di 1,9 punti percentuali rispetto all'anno scorso. Il 27,3% dei laureati, inoltre, dichiara di aver ricevuto più di 5 offerte di lavoro dopo la laurea, con un picco del 32,1% per gli ingegneri.

È il segnale che il dialogo diretto e costante con le imprese svolto in Ateneo, paga: le aziende che assumono di più e sempre prima i nostri laureati sono proprio quelle che li hanno incontrati in università per le attività di *recruiting & employer branding*, accaparrandosi in anticipo i più meritevoli.

Un dato interessante evidenziato dall'indagine riguarda le figure degli **architetti** e dei **designer**: la loro occupazione a 12 mesi migliora, passando dall'85,3% all'86,1% per gli architetti e addirittura dall'88,2% al 91,8% per i designer. Le imprese stanno sicuramente comprendendo queste aree disciplinari e l'opportunità di valorizzarle anche in un contesto aziendale.

Buone notizie anche sul lato **stipendi**: la retribuzione netta media migliora per tutte e tre le macroaree rispetto all'anno scorso e si attesta sui **1.500€ mensili** con un aumento medio di 49€: nello specifico, gli ingegneri passano da 1.587€ mensili a 1.618€, gli architetti da 1.098€ a 1.188€, i designer da 1.451€ a 1.500€.

Un importante cambiamento riguarda la **destinazione** dei laureati magistrali: diminuiscono gli occupati nelle medie imprese e contestualmente **aumentano del 15,1% gli occupati all'interno delle piccole aziende** (il 55,6% rispetto al 40,5% dell'anno scorso). Dato che si spiega da un lato con il boom di start up che sicuramente hanno ampliato il ventaglio delle possibilità lavorative, ma dall'altro anche con un aumento della consapevolezza da parte delle piccole imprese della necessità di

adeguarsi al cambiamento tecnologico e dell'importanza di assumere nuove figure professionali per affrontare le trasformazioni del mercato.

In aumento, infine, la percentuale dei laureati magistrali che lavora **all'estero**: dal 10% dell'anno scorso al 12,6% di quest'anno (12% degli ingegneri, 16% degli architetti, 11% dei designer). I Paesi dove vanno maggiormente sono Svizzera, Regno Unito, Germania, Francia e Olanda.

Per quanto riguarda i **laureati magistrali stranieri**, il tasso di occupazione resta in linea con l'anno scorso e si attesta sull'87%. Il 50,7% dei laureati magistrali stranieri (57,7% degli ingegneri, 36,6% degli architetti, 54% dei designer) resta in Italia a lavorare segnando un incremento del 5,7% rispetto allo scorso anno. I laureati stranieri guadagnano in media 1.627€ al mese, quindi 127€ netti al mese in più rispetto ai colleghi italiani. Il gap è in parte collegato al numero elevato degli stranieri impiegati all'estero, dove le retribuzioni sono spesso più alte.

L'indagine ha analizzato anche la popolazione dei **laureati triennali 2016 non proseguenti al Politecnico**, mettendo in evidenza, come per i laureati magistrali, risultati incoraggianti: il 90,6% (95% degli ingegneri, 86,9% degli architetti e 86,2% dei designer) dei laureati triennali che decidono di entrare nel mercato del lavoro è impiegato ad un anno dal conseguimento del titolo, con un aumento medio del 4% rispetto allo scorso anno. L'83,2% dei laureati triennali ha inoltre un contratto di lavoro stabile con una retribuzione media netta mensile di 1.370€ in rialzo di 100€ rispetto al 2017.

L'indagine occupazionale è stata svolta a inizio 2018 dal Career Service del Politecnico di Milano, con la collaborazione del Servizio Studi e di AlumniPolimi Association e il supporto di una società esterna (Sistema SNC). I laureati sono stati invitati a rispondere ad un questionario di circa 30 domande. È stata utilizzata metodologia mista di rilevazione CAWI (interviste online) e CATI (telefoniche).